

SUPER PESAROFANO A VICENZA!



Niente di meglio. Solo così si può riassumere la risposta data dal **PesaroFano** a qualche interrogativo (per carità, legittimo) dopo la rivoluzione del mercato e le due sconfitte interne consecutive a cavallo della pausa natalizia.

Ci ha pensato un gigantesco **Tonidandel** a trascinare i suoi ad una vittoria meritata, quanto sofferta, in casa della **marchigian** **Menegatti Metalli dei tre** i (mister Albertini ha anche provato la mossa psicologica di schierarli tutti nel quintetto base); un successo voluto e, a lungo, tenuto in mano dai ragazzi di Osimani, ma che sembrava sfumato sul più bello. **Italservice** in vantaggio in avvio con una punizione griffata da Tonidandel.

Il primo tempo è intenso ed equilibrato, con rossiniani che possono finalmente schierare il crack **Pedaleira** ed il cavallo di rientro **Da Silva**; è proprio quest'ultimo ad andare vicino alla rete del raddoppio, ma un intervento di **Sgolastra** ed il palo dicono di no.

Moretti dice di no in un paio di circostanze, ma nulla può sul gran tiro dello stesso Sgolstra, per il più classico dei gol dell'ex. I veneti hanno un fuoriclasse come **Alemao** che, nelle

Marche, è ben conosciuto ed è proprio lui a finalizzare una palla recuperata dal possesso dell'Italservice ad un soffio dalla sirena di metà gara.

È proprio qui che rivediamo la grande squadra che non risente del contraccolpo e rientra in campo per una ripresa di lusso: Tonidandel trova subito il pareggio; poi arriva anche il 3-2, firmato ancora dal capitano a sfruttare al meglio le prime fasi giocate in superiorità numerica per l'espulsione di Grumiche.

Il match sembra indirizzato, anche perché i veneti, già privi degli squalificati Santana e Batata, devono fare a meno anche dell'altro uomo "equilibrio" Grumiche; ma i marchigiani non riescono ad infliggere il colpo del k.o. e, con **Belloni** portiere di movimento, i padroni di casa acciuffano il pareggio quando è già iniziato l'ultimo minuto.

Ma non sarà 3-3 il finale perché c'è Pedaleira che, quando mancano solo 8 secondi, trova, grazie anche ad una deviazione, il portoghese per infilare il 3-4. Un risultato che assume valore anche in termini di classifica, visto che apre una piccola crepa alle spalle del quinto posto (ultimo per i play off).

In una trasferta sulla carta ostica, conferma il trend clamoroso la capolista **Imola**, che va ad espugnare **Ca gliari** con il punteggio di 5-3 (per gli emiliani nove vittorie ed un pareggio nelle ultime dieci). Ancora doppietta per Marcio Borges (sei reti nelle ultime due per il vice-pichichi del girone) che si somma alla tripletta di Revert Cortes.

In scia resta **Milano** che piega la **Maran Nursia** (con Mindoli inutilizzabile in panchina per un problema al ginocchio), con il punteggio di 6-4, in cui brilla la tripletta di Silveira.

Dopo la pesante sconfitta incassata ad Arzignano, il **Came Dosson** conferma il non eccellente stato di forma, sudando le proverbiali sette camicie per venire a capo del match contro l'

Aosta

(finisce 6-4, ma match in bilico praticamente fino allo scadere). Tripletta anche per Bellomo.

Nel match che vedeva in campo più di uno scudetto, il **Prato** si conferma forza da play off, piegando di misura (3-2) la resistenza di un indomito

Arzignano

, che subisce anche due espulsioni.

Chiude il tabellone l'importantissima vittoria in zona salvezza (4-2) del **Carmagnola** ai danni del **Carrè**

Chiuppano

, cui non è stato sufficiente l'avvicendamento in panchina con la promozione di

Nicolas Gulizia

nel ruolo di

player manager

Nella **prossima partita** occasione d'oro per il **PesaroFano**, che potrebbe sfruttare il match contro una **Maran Nursia** in grande difficoltà (gli umbri dovranno fare a meno ancora del portiere Barigelli squalificato), per sfruttare una serie di incroci pericolosi che vedranno coinvolte le principali avversarie in zona play off.

Pa.To

Paolo Augusto Menconi